



Prot. 20561

Marano Vicentino 23.12.2022

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE (ART. 55 D.LGS. N. 11/2017)
PER CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE
RELATIVA ALL'AVVISO DEL MINISTERO DELL'INTERNO PUBBLICATO IN DATA 25 MARZO 2022 –
"AVVISO DELLA PROCEDURA PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGETTI SAI, TIPOLOGIA
ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO".**

Visto l'art. 118 della Costituzione secondo cui "Lo Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà".

Visto l'art. 55 co. I e III del D.Lgs 117/2017 che introduce lo strumento della co-progettazione per la costruzione di partnership fra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del terzo settore così come individuati nello stesso decreto dall'art. 4.

Richiamato l'art. 3 del D.lgs. 267/2000 ove si stabilisce che "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo [...] I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Dato atto che il Comune di Marano Vicentino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 18.05.2022 ha approvato il Progetto SAI Mosaico, candidandosi, ai sensi dell'art. 2 del DM 18.11.2019, al finanziamento di tale progetto tramite il Sistema di Accoglienza e Integrazione, detto SAI, per richiedenti asilo e rifugiati, così come modificato ed integrato dalle linee guida di cui al Ministero dell'Interno 18 novembre 2019;

Considerato che il Comune di Marano Vicentino ha partecipato all'Avviso, pubblicato in data 25 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, avente ad oggetto "Avvio della procedura per il finanziamento dei nuovi progetti SAI, tipologia di accoglienza a carattere ordinario";

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 26 settembre 2022, prot. 35304, il Comune di Marano Vicentino è stato ammesso al finanziamento del progetto SAI Mosaico per le annualità 2022-2024 per la somma di euro 360.474,00 annuale;

Richiamate le linee guida allegate al DM 18.11.2019 secondo le quali l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, espletate nel rispetto del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

Considerato che il Codice dei contratti pubblici è stato modificato ed integrato dalla Legge 120/2020, alla luce delle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore;

Dato atto che il Comune di Marano Vicentino, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica, di sussidiarietà orizzontale per la co-progettazione ed attuazione degli interventi/servizi di cui al Bando del Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'asilo avente ad oggetto "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia accoglienza di carattere ordinario";

Rilevato che, ai fini dell'avvio del procedimento di co-progettazione ed attuazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come specificato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità e relative all'affidamento dei servizi sociali;

Considerato che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e di quanto indicato nelle linee guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, delle recenti pronunce della Corte Costituzionale, sentenza n. 131/2020 e, segnatamente, in ordine:

- Alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- Alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- Al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- Al rispetto dei principi del procedimento amministrativo di cui alla L. 241/1990.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la L. 328/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il DM 18.11.2019 e le linee guida allegate;

TANTO PREMESSO, il Comune di Marano Vicentino indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e l'attuazione di attività di accoglienza a carattere ordinario nell'ambito della Rete SAI, di cui all'Avviso del Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'asilo pubblicato, in data 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti Sai, tipologia accoglienza di carattere ordinario" pubblicando il seguente

AVVISO

1) PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante del presente avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- Amministrazione procedente: Comune di Marano Vicentino, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti del Terzo Settore (ETS) che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la PA, quale Amministrazione procedente e gli ETS selezionati;
- Enti attuatori partner: gli enti del Terzo settore, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

- Procedura di co-progettazione ed attuazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto e di realizzazione/esecuzione dello stesso;
- Proposta progettuale(PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte dell'apposita commissione nominata dall'Autorità procedente;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione, condivisa, del progetto definitivo.

2) ENTE PROCEDENTE

Comune di Marano Vicentino, Piazza Silva n. 27, Marano Vicentino, pec: comune.marano.vi@pecveneto.it; email protocollo@comune.marano.vi.it; tel. 0445598811.

3) OGGETTO E FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione in co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del Progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI di cui all'Avviso del Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'asilo, pubblicato il 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti Sai, tipologia "accoglienza di carattere ordinario ed eventuale relativa attuazione/realizzazione.

Al riguardo l'Amministrazione intende andare a costruire una partnership con Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS), in grado di co-progettare ed attuare/realizzare, il Documento Progetto definitivo (DPD) "unitario" all'interno di strutture nella disponibilità degli ETS o di eventuali enti partner, aventi le caratteristiche individuate nelle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019.

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva, ovvero del Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario" sulla base degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall'Amministrazione procedente, e l'attivazione di un rapporto di partenariato per la realizzazione dello stesso Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", con l'Ente individuato all'esito della procedura selettiva di cui al presente avviso, quale Ente attuatore di Progetto (EAP).

Il presente Avviso non costituisce alcun impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che intenderanno partecipare, che presenteranno le rispettive istanze accompagnate da Proposte Progettuali e che saranno selezionate per partecipare ai tavoli di co-progettazione. Soltanto, all'Ente/agli Enti attuatore/i del Progetto (EAP), saranno riconosciuti, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed inerenti i servizi svolti, i contributi di competenza, di cui al finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2022 e dal Manuale operativo e dal Manuale di Rendicontazione.

In ogni caso, il Comune di Marano Vicentino si riserva la facoltà di non dar corso né alla fase di co-progettazione e/o alla fase di realizzazione del Documento di Progetto Definitivo, anche se finanziato dal Ministero, senza che ciò determini oneri e/o obblighi, anche di natura risarcitoria, a carico dello stesso Ente, quale amministrazione procedente, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

4) OGGETTO E FINALITA' DEL PROGETTO

Il Progetto di massima, elaborato dal Comune ed allegato A) al presente avviso, si pone l'obiettivo di attivare n. 24 posti secondo le modalità previste dal Ministero dell'Interno e dalla normativa in materia, sulle previsioni del DM 18.11.2019 e delle Linee Guida ad esso collegate.

Sulla base Documento Progettuale di Massima (DPM) elaborato dal Comune, gli ETS che parteciperanno alla presente procedura dovranno presentare una propria Proposta Progettuale al fine di essere selezionati per co-progettare insieme al Comune di Marano Vicentino il Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario".

In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, il Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario" dovrà prevedere:

- ☐ Accoglienza materiale
- ☐ Mediazione linguistico-culturale
- ☐ Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico
- ☐ Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- ☐ Servizio di formazione e riqualificazione professionale
- ☐ Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e abitativo
- ☐ Orientamento e accompagnamento legale
- ☐ Tutela psico-socio-sanitaria
- ☐ Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa

5) MODALITA' DI COPERTURA DELLE SPESE – DURATA DEL PROGETTO

I centri di accoglienza della RETE SAI sono finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche e si Servizi dell'Asilo, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

Il costo stimato del Progetto dovrà essere calcolato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019. Si precisa che il Comune di Marano Vicentino è stato assegnatario di un contributo annuale di euro 360.474,00.

A tale proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma sono attribuibili al soggetto/i attuatore/i del progetto definitivo solo a titolo di rimborso delle spese inerenti il servizio effettivamente sostenute e documentate, nel rispetto del principio di amministrazione condivisa.

I progetti ammessi a finanziamento avranno durata fino al 31.12.2024 , fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

6) CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE/REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Comune di Marano Vicentino, con l'ente attuatore ed i partner eventualmente da questo coinvolti, darà avvio alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali ed operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le

attività previste, oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

Per la partecipazione alla fase di co-progettazione per l'elaborazione del DPD, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso, impegna finanziariamente in alcun modo il Comune di Marano Vicentino.

Tenuto conto dell'oggetto e delle finalità del presente Avviso, scopo del tavolo di co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso un Documento di Progetto definitivo (DPD), che sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento individuati nel documento progettuale di Massima (DPM).

Il Comune di Marano Vicentino, con il/i soggetto/i partecipante/i, in possesso dei requisiti richiesti, darà avvio alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario".

Il Documento di Progetto definitivo (DPD) dovrà contenere il budget di progetto, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Marano Vicentino attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* nella realizzazione del Progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

7) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto del *principio del favor participationis*, nonché dei principi di proporzionalità, di ragionevolezza e di adeguatezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 117/2017, in possesso dei requisiti sotto indicati, la cui natura giuridica consenta la gestione di servizi previsti dal D.M. 18/11/2019.

Requisiti di partecipazione

I soggetti indicati all'articolo precedente devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale

a.1. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.

a.2. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1bis, comma 14 L. 383/2001 (ovvero non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso)

a.3. non aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di soggetti per i quali sussistano:

- a. Motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016
- b. Cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D.lgs 159/2011
- c. Condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica amministrazione
- d. Divieto di partecipare in più di una ATS/ATI/RTI o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima procedura in ATS/ATI/RTI o consorzio di concorrenti, ec art. 48 D.Lgs 50/2016.

Tali requisiti dovranno essere autocertificati dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

b. Requisiti di idoneità professionale

b.1. iscrizione al RuntS (Registro unico nazionale degli enti del Terzo Settore)

b1 Iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale volontariato di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro nazionale/regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- anagrafe delle Onlus.

b.3. esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri, debitamente documentata. Nel caso in cui i soggetti partecipanti intendano riunirsi in consorzio, ovvero in ATS/ATI/RTI, il requisito deve ricorrere per ciascuno dei soggetti consorziati, associati o raggruppati.

b.4 ogni altro requisito previsto dalle linee guida di cui al DM 18.11.2019.

c. Requisiti vari

c.1. possesso a qualsiasi titolo o impegno a dotarsi di strutture di accoglienza che rispettino i requisiti richiesti dalle Linee guida e dalla normativa di riferimento;

c.2. essere in possesso o impegnarsi a dotarsi, in caso di selezione, e prima dell'inizio dell'esecuzione del Progetto, di una sede operativa nel territorio comunale o nel raggio di 15 km;

c.3. avere la disponibilità, a qualsiasi titolo, prima dell'inizio dell'esecuzione del Progetto, di strutture ricettive rispettose degli standard previsti dalla vigente normativa. Per le caratteristiche degli alloggi si rimanda alle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 e al Manuale operativo 2018.

8) PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al

legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale, corredata dal budget di progetto preventivo, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere rese e sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascun ETS componente l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti membri dell'aggregazione.

g) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E DATA DI SCADENZA

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare al presente Avviso, presentando al Comune di Marano Vicentino, entro le ore 12.00 di lunedì 09 gennaio 2023, i seguenti documenti:

1) Istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante con propria firma digitale e dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato al presente Avviso(All.2) e dovrà contenere :

il nominativo e i dati identificativi del legale rappresentante e del referente (persona fisica)

le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, concernenti i requisiti indicati al precedente art. 10).

2) Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

3) Eventuale dichiarazione di costituenda ATS/ATI/RTI ai fini della partecipazione all'Avviso

4) Proposta Progettuale (PP), corredata dal budget di progetto preventivo, dovrà contenere gli elementi di cui agli artt. 34 e 35 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, quali a titolo meramente esemplificativo:

1. Accoglienza materiale

2. Mediazione linguistico-culturale

3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio

4. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico

5. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

6. Orientamento e accompagnamento legale

7. Tutela psico-socio-sanitaria

8. Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa

10. grado di interazione / integrazione rispetto alle attività da realizzare

11. risorse attivabili nel territorio di riferimento in relazione alle attività / strategie che si intende porre in essere;

12. tipologia di rete/collaborazioni sul territorio che si intendono realizzare

La proposta presentata sarà la base progettuale delle proposte/integrazioni in sede di Tavolo di co-progettazione.

L'Istanza di partecipazione e la documentazione a corredo indicata ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5), devono essere, pena l'esclusione

- sottoscritte. In caso di raggruppamento la dichiarazione di costituenda ATI e l'offerta economica vanno sottoscritti da tutti i rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento medesimo
- trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella pec: comune.marano.vi@pecveneto.it, entro il 09.01.2023;
- indicando nell'Oggetto "Partecipazione alla Procedura per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la Co-Progettazione e attuazione delle attività di accoglienza di carattere ordinario di cui all'"Avviso della Procedura per il finanziamento di nuovi Progeto SAI, tipologia Accoglienza di carattere ordinario"

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate o prive della PP.

Il Comune di Marano Vicentino declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo pec e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le Istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella Documentazione a corredo.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

10) ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E FASI DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a. comunicherà agli interessati l'accoglimento delle domande, o le eventuali ragioni ostative ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm. al prosieguo del procedimento;
- b. il Rup insedierà una apposita commissione che valuterà la PP presentata dai soggetti ammessi al prosieguo del procedimento al fine della partecipazione al tavolo di co-progettazione.

Saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione, dove potranno implementare e sviluppare la propria PP, presentata insieme all'istanza di partecipazione, i soggetti (singoli o ATS/ATI/RTI) selezionati, come indicato successivamente.

I tavoli di co-progettazione si svolgeranno nell'arco di 15 giorni, dalla data di invito, salvo necessarie proroghe.

Al termine del procedimento il RUP, individuerà, previa condivisione, da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, il Documento di Progetto definitivo (DPD) ed il relativo partenariato (anche di tipo plurale), che potranno essere la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione.

In difetto di condivisione del DPD, l'Amministrazione procedente definirà il Documento di Progetto definitivo (DPD) sulla base dei contenuti delle singole proposte emerse dal tavolo di co-progettazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

11) FORMALIZZAZIONE DEL COSTITUENDO PARTERNARIATO E RUOLO DEL CAPO FILA

Il/I soggetto/i che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto operativo assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e perfezionano e formalizzano la medesima partnership mediante sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di ATS/ATI/RTI.

Il contratto costitutivo di ATS/ATI/RTI di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.

Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno di partner della costituenda ATS/ATI/RTI assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ad esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva

Il partner destinato ad assumere il ruolo di capofila della costituenda ATS/ATI/RTI assume la funzione di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso al finanziamento.

12) MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER PROGETTUALI

Il progetto definitivo dovrà porre particolare attenzione, partendo da quanto contenuto nel documento progettuale di massima (DPM), alle modalità di attuazione delle iniziative previste nel DPM stesso, pur rimanendo all'interno del budget assegnato.

La proposta dovrà contenere dettagliatamente le modalità attuative delle iniziative presentate dall'Amministrazione nell'istanza di partecipazione, proposte migliorative rispetto a tale istanza ed il piano economico-finanziario dettagliato rispetto ai due punti appena citati. Infine, il l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

L'individuazione della proposta progettuale si avrà applicando i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli ambiti sotto riportati. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta progettuale è pari a 100, di cui alla Tabella 2).

Le proposte saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita successivamente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

I sub-criteri contrassegnati dalla lettera "D" hanno natura Discrezionale. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di "merito" come appresso specificato.

I sub-criteri contrassegnati dalla lettera "ND" hanno invece natura non discrezionale. I punteggi relativi a tali sub-criteri "ND" saranno assegnati sulla base di una metodologia "oggettiva" secondo quanto riportato nella tabella 2.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri discrezionali (D) verrà utilizzata la metodologia che segue:

- ogni commissario attribuirà un coefficiente (coefficiente k) corrispondente ad un giudizio di merito (Tabella 1)
- verrà effettuata la media fra i coefficienti k assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al sub-criterio di riferimento.

Tabella 1

| Giudizio | Coefficienti corrispondenti al giudizio assegnato (k) |
|-------------|---|
| Ottimo | 1,00 |
| buono | 0,75 |
| sufficiente | 0,50 |
| inadeguato | 0,25 |
| inesistente | 0,00 |

A parità di punteggio finale, verrà scelta la Proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del Criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il Criterio A) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Tabella 2

| Elementi della proposta progettuale | Discrezionale/Non Discrezionale | Max Punti |
|---|---------------------------------|-----------|
| Criterio A – Proposta progettuale – max 40 punti | | |
| Sub-criterio A.1. Completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi ed attività di cui alle Linee Guida allegate al DM 18.11.2019 | D | 8 |
| Sub-criterio A.2. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di accoglienza materiale | D | 8 |
| Sub-criterio A.3 Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accesso ai servizi del territorio | D | 6 |
| Sub-criterio A.4. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di formazione e riqualificazione professionale | D | 6 |
| Sub-criterio A.5 Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale | D | 6 |
| Sub-criterio A.6 Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di tutela psico-socio-sanitaria | D | 6 |
| Sub-criterio A.7 Presentazione di un cronoprogramma di massima delle attività e spiegazione modalità e degli interventi per il rispetto delle tempistiche | D | 6 |
| Criterio B- Organizzazione e gestione del lavoro max 16 punti | | |
| Sub-criterio B.1 Supporto amministrativo all'Ente capofila nelle pratiche relative al progetto (predisposizione della documentazione, rendiconto etc.) | D | 8 |
| Sub-criterio B.2 | D | 8 |

| | | |
|---|----|---|
| Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto | | |
| Criterio C – Costruzione di reti sociali sul territorio max 6 punti | | |
| Sub criterio C1 Proposte di azioni e attività per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata nel territorio | D | 6 |
| Criterio D Valutazione capacità tecnica e organizzativa max 24 punti | | |
| Sub criterio D 1 Descrizione del personale impiegato: presenza di personale con pluriennale esperienza e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza. Sarà valutato il numero di anni di esperienza del personale e saranno attribuiti 2 punti per ogni anno di esperienza | ND | 8 |
| Sub criterio D 2 Descrizione del personale impiegato: presenza di personale con pluriennale esperienza e/o con professionalità e competenze specifiche nella gestione amministrativa delle pratiche amministrative relative a progetti simili o analoghi. Sarà valutato il numero di anni di esperienza del personale e saranno attribuiti 2 punti per ogni anno di esperienza | ND | 8 |
| Sub criterio D3 Presenza di una rete territoriale attiva, anche di collaborazione con altri soggetti del territorio, per servizi e attività inerenti il presente avviso | D | 8 |
| Criterio E – Monitoraggio delle attività max 8 punti | | |
| Sub criterio E1 max 8 punti | | |
| Adozione di procedure per le attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività e dei servizi di accoglienza integrata | D | 8 |

13) CONVENZIONE

I rapporti tra il Comune di Marano Vicentino ed il soggetto attuatore saranno regolati da apposita Convenzione che, recepirà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella Proposta progettuale presentata dal soggetto attuatore e nel Progetto definitivo (DPD) unitario.

ART. 14) MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL RIMBORSO SPESE

Il soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione e successive modifiche e/o integrazioni per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno e, in particolare: copia informatica per consultazione dei seguenti documenti:

- Registro Generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari

- Prospetti relativi ai costi del personale

Il soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopracitati documenti in ogni momento al Responsabile del Progetto (al RUP) e/o ai suoi incaricati). Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del Progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di Iva, se e nella misura in cui sarà dovuta, ai sensi della normativa vigente in materia.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Marano Vicentino al Ministero dell'Interno nei limiti del rimodulazioni possibili.

Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali. Il Comune di Marano Vicentino si impegna a liquidare le spese rendicontate all'Ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC, al positivo superamento delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità

Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione al Comune di Marano Vicentino degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate e non riconosciute dal Ministero dell'Interno / Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 15) CHIARIMENTI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 2° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro uno (1) giorno dalle richieste di chiarimento.

Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune.

Art. 16) OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 17) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa

ART. 18) ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima

ART. 19) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA E RISERVATEZZA

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 216/679, il Comune di Marano Vicentino fornisce le seguenti informazioni in materia di dati personali:

Il soggetto che determina gli scopi e le modalità di trattamento dei suoi dati (Titolare dell'art. 4 del GDPR) è il Comune di Marano Vicentino I dati di contatto del titolare del trattamento sono i seguenti:-
Legale rappresentante p.t.: Sindaco Marco Guzzonato, Piazza Silva n. 27 Marano Vicentino pec: comune.marano.vi@pecveneto.it, mail sindaco@comune.marano.vi.it tel. 0445598

Data Protection Officer (DPO): Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è Massimo Giuriatti dpo@comune.marano.vi.it

I dati personali rilasciati saranno inseriti utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche alla attività inerente. I dati saranno da noi trattati sia in forma cartacea che con strumenti informatici e telematici, nel rispetto principi di sicurezza e riservatezza.

Modalità di trattamento: i dati potranno essere trattati con strumenti elettronici e cartacei e trasmessi a società terze che eseguono trattamenti necessari o funzionali all'erogazione del servizio ovvero per adempiere ad obblighi di legge come società di informatica, consulenti legati o tributari, ecc

La durata del trattamento è legata al servizio richiesto; al termine i suoi dati potranno essere conservati per scopi statistici, restituiti al Titolare o cancellati.

Natura del conferimento: il beneficiario proponente ed i partner sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di avvisi, appalti e contrattualistica pubblica. In mancanza del consenso a fornire i dati richiesti dall'Amministrazione si potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente alla partecipazione all'Avviso o la sua esclusione da questa o la decadenza dal finanziamento, nonché l'impossibilità di stipulare la convenzione.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario proponente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i..

Destinatari di dati personali: in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare sono diffusi tramite il sito internet, sezione "Amministrazione Trasparente".

Trattamento affidato a terzi : qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Periodo di conservazione dei dati: i dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi: i dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi.

L'ente gestore, con l'aggiudicazione, viene nominato Responsabile del trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare le nomine degli incaricati al Comune di Marano Vicentino, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

Il Comune di Marano Vicentino, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa l'ente gestore quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento dei servizi, necessariamente acquisirà.

L'ente gestore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- a) dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del progetto;
- b) non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso alla Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;
- c) dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

L'ente gestore assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'ente gestore, nonché i concetti, le idee e le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni.

L'ente gestore è tenuto in ogni caso all'osservanza della normativa in materia di privacy, indicando il Responsabile della Privacy; gli operatori sono altresì tenuti all'osservanza della predetta normativa, oltre che alle indicazioni operative fornite dal Comune di Marano Vicentino.

ART. 20) RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm.



La Responsabile dei Servizi Sociali
Dott.ssa Silvia Milan